

22 ottobre 2023 - 29° domenica del tempo ordinario

Sussidio bambini



DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 22,15 - 21)

IN QUEL TEMPO, I FARISEI SE NE ANDARONO E TENNERO CONSIGLIO PER VEDERE COME COGLIERE IN FALLO GESÙ NEI SUOI DISCORSI.

MANDARONO DUNQUE DA LUI I PROPRI DISCEPOLI, CON GLI ERODIANI, A DIRGLI: «MAESTRO, SAPPIAMO CHE SEI VERITIERO E INSEgni LA VIA DI DIO SECONDO VERITÀ. TU NON HAI SOGGEZIONE DI ALCUNO, PERCHÉ NON GUARDI IN FACCIA A NESSUNO. DUNQUE, DI' A NOI IL TUO PARERE: È LECITO, O NO, PAGARE IL TRIBUTO A CESARE?».

MA GESÙ, CONOSCENDO LA LORO MALIZIA, RISPOSE: «IPOCRITI, PERCHÉ VOLETE METTERMICI ALLA PROVA? MOSTRATEMI LA MONETA DEL TRIBUTO». ED ESSI GLI PRESENTARONO UN DENARO. EGLI DOMANDÒ LORO: «QUESTA IMMAGINE E L'ISCRIZIONE, DI CHI SONO?». GLI RISPOSERO: «DI CESARE».

ALLORA DISSE LORO: «RENDETE DUNQUE A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE E A DIO QUELLO CHE È DI DIO».

C. PAROLA DEL SIGNORE

A. LODE A TE O CRISTO

Per comprendere il vangelo

In questo brano del Vangelo incontriamo i farisei. Ma chi sono? Erano un gruppo religioso molto importante per la comunità ebraica, perché erano molto rispettosi della legge data da Mosè. Loro non erano affatto contenti che le persone seguissero Gesù e volevano fargli dire qualcosa che potesse farlo arrestare. Ma Gesù capisce la trappola perché, se avesse detto di non pagare le tasse, lo avrebbero arrestato i romani, se invece avesse detto di pagarle, i farisei avrebbero detto che era d'accordo con Roma ed era, dunque, un traditore, non era il salvatore di Israele.

Ma Gesù comprende la trappola, e risponde facendo vedere loro che sulla moneta c'è il volto di Cesare, quindi dirà di dare a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio.

Gesù parla anche a me!

Sì, questo racconto è anche per noi, cosa ci sta dicendo Gesù? Ci dice che dobbiamo sempre rispettare le regole che ci sono, ma senza dimenticarci di Dio!

Bisogna rispettare le regole stradali, le regole di comportamento a scuola, le regole dello sport, ma bisogna ricordarsi che siamo figli di Dio e quindi tutti fratelli e quindi abbiamo la regola dell'**AMORE**. Esatto, solo Amore! Noi dobbiamo dare a Dio ciò che è di Dio e Lui è **Amore infinito**.

Cosa fare, oltre che cercare di conoscerlo? Possiamo aiutare chi è più sfortunato, che è in difficoltà a causa delle guerre, della povertà. **Ottobre è il mese missionario**, ci sono tanti modi per aiutare i nostri fratelli, proviamo insieme a capire come fare.

Divertiamoci imparando.

(per i bimbi del primo anno di catechesi)



GUARDA BENE I PERSONAGGI DI QUESTA IMMAGINE, L'ESPRESSIONE DEI LORO VOLTI, CHI SONO SECONDO TE? (SCRIVI I LORO NOMI)

POI RACCONTA COSA VEDI E COSA PENSI VOGLIA DIRE QUESTO DISEGNO

NON È IMPORTANTE QUANTO DONIAMO, MA QUANTO **A** _ _ **RE** METTIAMO NEL DARE.

"Madre Teresa"

Divertiamoci ripassando.

(per i bimbi del secondo anno di catechesi)



Il Vangelo di oggi ci insegna una cosa importantissima, il rispetto per ciò che è giusto agli occhi di Dio e ciò che è giusto secondo la legge dello stato.

Gesù non ha voluto diventare Re qui sulla terra ed ha rispettato le leggi che ha trovato, ma ha anche annunciato il regno dei cieli, fino a morire in croce.

Ora prova a guardare bene i personaggi dell'immagine, l'espressione dei loro volti, chi sono secondo te? Scrivi i loro nomi, poi racconta cosa vedi e cosa pensi voglia dire questo disegno.

C'è secondo te un modo per dare a Dio qualcosa di concreto? In questo mese missionario come possiamo aiutare i fratelli e le sorelle che soffrono nel mondo? (Sottolinea le parole che pensi siano giuste).

partecipare alla raccolta alimentare

pregare

portare un'offerta per le missioni

sono piccolo non posso fare nulla

Non è im_____nte quanto do___mo,
ma quanto ___re metti___ nel dare.

"Madre Teresa"

